

ROMA - 14 LUGLIO - "LEGALITA' E NUOVI PERCORSI EDUCATIVI

09 Lug 2010 A cura di **Severina Cantaroni**



Fino al 22 ottobre alla Casa della Memoria e della Storia sarà possibile vedere la mostra “Ali bruciate. I bambini di Scampia”. Scatti che raccontano meglio questi bimbi, oltre la cronaca e i numeri. Storie di solitudine, abbandono, ma anche voglia di guardare oltre le vele e di solcare altri mari. L’iniziativa è organizzata dalla Edizioni Paoline e promossa dal Comune di Roma, Assessorato alle Politiche Culturali e della Comunicazione Dipartimento Cultura - Servizio Spazi Culturali in collaborazione con Zètema Progetto Cultura e Rai News, media partner dell’evento.

Il 14 luglio, alle ore 18.00, nell’ambito della mostra è previsto un incontro per riflettere sul tema della legalità e sull’urgenza di proporre nuovi percorsi educativi. All’incontro prenderà parte il giornalista di Avvenire, Diego Motta, autore de “Pezzi di vita” (Edizioni Paoline), libro che racconta storie di speranza dal nord al sud della penisola, e il filosofo Marco Guzzi, direttore della collana editoriale delle Paoline “Crocevia” che vuole proporre nuovi stili di vita.

Quindi **“Ali bruciate. I bambini di Scampia”** non è solo una mostra che racconta la storia di Davide Cerullo - un ragazzino finito nelle mani della camorra che ha deciso di voltare pagina - attraverso alcune foto di cui egli stesso è autore e che appaiono sul libro omonimo “Ali bruciate. I bambini di Scampia”, delle Edizioni Paoline. Ma anche un laboratorio, uno spazio per dibattiti e incontri.

Si parte dalle vele di Scampia per fare un’analisi sulle prospettive che oggi hanno le nuove generazioni. La sfida è dare risposte concrete di fronte ad un futuro sempre più incerto. Nel mese di settembre – ottobre sono previsti altri incontri e visite guidate per le scuole.

INGRESSO LIBERO

Per informazioni:

**Casa della Memoria e della Storia
da lunedì a sabato 9 – 19, domenica chiuso**

Via San Francesco di Sales, 5 (Trastevere) – Roma Tel. 060608, 066876543,

www.casadellamemoria.culturaroma.it